

EQUITALIA S.P.A.



III – NOTA INTEGRATIVA

▶ PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Inquadramento e normativa di riferimento

Il bilancio al 31 dicembre 2015, tenuto conto che la Società svolge servizi di riscossione dei tributi, è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Dlgs 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993.

Lo schema di Bilancio previsto dal decreto sopra citato e l'informativa connessa sono stati integrati facendo riferimento ai principi contabili raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione..

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 opportunamente modificato per meglio rappresentare alcuni aspetti tipici della gestione finanziaria della Società.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i valori comparativi dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

EQUITALIA S.P.A.



Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 bis del C.C., si rileva che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1 punto 22 ter del C.C., si rileva che non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che dovrebbero essere oggetto di informativa.

In accordo a quanto previsto dal Dlgs 39/10, i corrispettivi spettanti alla società di revisione legale sono riportati nella Nota Integrativa del Bilancio consolidato del Gruppo Equitalia.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione e una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

EQUITALIA S.P.A.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari e opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal Dlgs 136/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016. Gli impatti contabili derivanti dalla nuova normativa applicabile sono in corso di approfondimento, tenuto anche conto dei nuovi principi contabili in corso di emanazione. Per quanto concerne la natura dell'attività svolta dalla società, i rischi e le incertezze, i rapporti con i soci, la prevedibile evoluzione della gestione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

La presente Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato Dlgs 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 e successive modifiche, oltre ad altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria complessiva della Società.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio.

EQUITALIA S.P.A.

*Attivo***Cassa e disponibilità**

I valori giacenti in cassa e i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali riportano il saldo contabile delle giacenze postali alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturati alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

Crediti verso Enti creditizi

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, iscritti nella voce “obbligazioni e altri titoli a reddito fisso”, e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista riportano il saldo contabile delle giacenze bancarie alla data di chiusura del bilancio. Le poste rilevate per competenza sulla base delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite entro la data di riferimento del bilancio, oltreché degli interessi e spese maturate alla data di chiusura del bilancio sono classificate nelle altre attività e passività.

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d’acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

EQUITALIA S.P.A.

**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati, il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati, sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;
- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono capitalizzati con il consenso del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426, c. 5, del C.C..

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, con la costituzione dei fondi d'ammortamento in ragione della presumibile vita residua del bene, e sono espese in bilancio al netto dei relativi fondi.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

EQUITALIA S.P.A.



Categoria	Aliquota di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Migliorie su beni di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. L'ammortamento è imputato in bilancio direttamente in diminuzione del costo ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, ritenute rappresentative del deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio e tenuto conto della vita residua economico tecnica.

I piani di ammortamento hanno inizio dall'anno in cui i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso, rilevando la quota maturata nella frazione di esercizio.

In regime di pro rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è imputata a Conto Economico.

Le principali aliquote utilizzate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquota di ammortamento
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Terreni e fabbricati	3%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

EQUITALIA S.P.A.

**Altre attività**

Le altre attività sono esposte al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo. Nella voce sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

*Passivo***Debiti verso Enti creditizi**

Nella presente voce figurano i debiti verso Enti creditizi, con esclusione di quelli di natura commerciale. Sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Enti finanziari

Nella presente voce figurano i debiti verso Enti finanziari per gli eventuali rapporti di natura esclusivamente finanziaria intrattenuti con Enti finanziari, ivi compresi quelli appartenenti al

EQUITALIA S.P.A.



Gruppo e relativi principalmente ai rapporti di *cash pooling*. Tali debiti sono iscritti al valore nominale.

Altre passività

Le altre passività sono esposte al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale; in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il costo relativo all'acquisizione del bene o alla prestazione di servizi a prezzo di mercato con pagamento a breve termine del bene/servizio e gli interessi passivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi passivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti attivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico lungo la durata del debito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi

EQUITALIA S.P.A.



rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

Fiscalità differita: in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDCEC, modificato dall'OIC in relazione all'occorrenza riforma del diritto societario, e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 pubblicato sulla G.U. n. 188 del 12 agosto 1999, vengono rilevate contabilmente le attività e/o passività fiscali differite. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando

EQUITALIA S.P.A.



sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Non vengono rilevate imposte anticipate o differite in presenza di variazioni positive e negative permanenti. La fiscalità differita viene rilevata tenendo anche conto dell'adesione della Società al contratto di consolidato fiscale, come meglio indicato nella relazione sulla gestione.

Altri fondi per rischi e oneri: comprendono il fondo esuberi, altri fondi del personale, fondi per contenzioso esattoriale, fondi per altri contenziosi e altri fondi.

Garanzie e impegni

Tra le garanzie figurano quelle rilasciate dalla società nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Le garanzie sono iscritte al valore nominale.

Negli impegni sono presenti quelli irrevocabili assunti dalla Società. Essi sono iscritti al prezzo contrattuale ovvero al presumibile importo dell'impegno.

Si precisa che gli impegni non sono evidenziati quando si riferiscono a normali ordini ricevuti e da eseguire riferibili all'attività caratteristica e continuativa dell'impresa.

Costi e Ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica: sono esposti in bilancio solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

Interessi attivi e proventi assimilati

Sono rilevati quando realizzati e riconosciuti, secondo il principio di competenza economica. Per quanto concerne la contabilizzazione degli interessi di mora riscossi sui ruoli ex obbligo, precedentemente iscritti tra i ricavi, si è ritenuto prudenziale, a decorrere dall'esercizio 2010, disporre il riversamento di quanto riscosso, in attesa di eventuali chiarimenti normativi in ordine all'interpretazione letterale dell'art. 3, comma 13, del DL 203/2005.

EQUITALIA S.P.A.



Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta, non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

EQUITALIA S.P.A.

**Altre informazioni****Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.



EQUITALIA S.P.A.



▶ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

▶ ATTIVITÀ

Voce 10 - Cassa e disponibilità

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valori in €	4.924	5.937	(1.013)

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti postali e ai fondi presenti nelle casse economali della Società.

La voce è così dettagliata:

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/15	31/12/14	Variazione
Cassa contanti	3.065	3.798	(733)
C/C Postali	1.859	2.139	(280)
TOTALE	4.924	5.937	(1.013)

La variazione in diminuzione è riferibile alle minori giacenze in cassa alla fine dell'esercizio.

Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valori in €	4.792.876	1.950.715	2.842.161

La voce è così dettagliata:

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/15	31/12/14	Variazione
a) a vista	4.792.876	1.950.715	2.842.161
b) altri crediti	-	-	-
TOTALE	4.792.876	1.950.715	2.842.161

I crediti a vista verso Enti creditizi accolgono le disponibilità liquide e, in particolare, i rapporti di conto corrente comprensivi degli interessi attivi maturati, al netto delle relative ritenute fiscali.

EQUITALIA S.P.A.



Voce 30 - Crediti verso Enti finanziari

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valori in €	1.174.729.138	930.388.012	244.341.126

La voce si riferisce a crediti verso Enti finanziari come dettagliato nel seguito:

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/15	31/12/14	Variazione
a) a vista	-	-	-
b) altri crediti	-	-	-
c) imprese del gruppo	1.174.729.138	930.388.012	244.341.126
TOTALE	1.174.729.138	930.388.012	244.341.126

La voce accoglie i crediti di natura finanziaria verso gli Enti finanziari. I crediti di natura commerciale verso Enti finanziari e i crediti nei confronti di Equitalia Giustizia SpA sono rappresentati nella voce 130 "Altre attività".

Nello specifico, la seguente tabella evidenzia la composizione della voce alla data di riferimento del presente bilancio.

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Crediti verso partecipate per finanziamenti erogati	15.895.947	23.346.011	(7.450.064)
Crediti verso Partecipate derivanti da Cash Pooling e tesoreria accentrata	1.158.833.191	907.042.001	251.791.190
TOTALE	1.174.729.138	930.388.012	244.341.126

Con riferimento al finanziamento, relativo ad Equitalia Sud, si segnala la sottoscrizione da parte della controllata nel corso del 2014 di un accordo che prevede un piano di rientro del finanziamento, i cui effetti sono stati rilevati a partire da gennaio 2015.

A tale finanziamento - erogato per operazioni di fiscalità locale e rimborsato in unica scadenza ovvero su base periodica - si sono affiancate le regolazioni finanziarie di pagamento delle partite intercompany (Ires di Gruppo, fatture per servizi infragruppo e anticipazioni, ecc) effettuate mediante addebito sui c/c intersocietari accesi, nell'ambito dell'assetto di Tesoreria accentrata, per il contenimento del fabbisogno finanziario di Gruppo.

I rapporti creditorî con le Società partecipate sono di seguito riepilogate:

EQUITALIA S.P.A.

**CREDITI VERSO PARTECIPATE DERIVANTI DA CASH POOLING E TESORERIA ACCENTRATA**

Società Partecipata	31/12/15	31/12/14	Variazione
Equitalia Nord SpA	267.321.944	165.505.027	101.816.917
Equitalia Centro SpA	288.681.706	242.896.873	45.784.833
Equitalia Sud SpA	602.829.541	498.640.101	104.189.440
TOTALE	1.158.833.191	907.042.001	251.791.190

Voce 70 – Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valutate al Patrimonio Netto	-	-	-
Altre	257.241	257.241	-
TOTALE	257.241	257.241	-

La voce si riferisce principalmente alla partecipazione del 9,2% nel capitale sociale della società Stoà - Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa ScpA.

Nella tabella di seguito si riepilogano i principali valori degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO DI ESERCIZIO	% DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2014	PII DI COMPETENZA (*)	VALORE DI BILANCIO AL 30/06/2015
STOA' Istituto di studi per la Direzione e Gestione di Impresa Società Consortile per azioni	Ercolano (NA) - Corso Resina, 283	3.816.929	(355.524)	9,197%	2.387.115	219.543	252.241
Riscossione Sicilia SpA	Palermo Via E. Morselli, 8	10.400.000	(14.596.906)	0,048%	9.225.906	4.428	5.000

(*) i dati del patrimonio delle società sono riferiti agli ultimi bilanci approvati disponibili alla data (per Stoà 31/12/2014 e per Riscossione Sicilia 31/12/2014)

Voce 80 – Partecipazioni in imprese del Gruppo

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valori in €	290.335.308	290.335.308	-

La voce è costituita dalle partecipazioni nelle società Agenti della riscossione e in Equitalia Giustizia SpA.

Segue dettaglio dei valori delle partecipazioni alla data di riferimento del presente bilancio.

SOCIETA'	UTILI/PERDITE AL 31.12.2015	VALORE PARTECIPAZIONE	VALUTAZIONE AL METODO DEL PN (al netto dei dividendi distribuiti)	Minus/Plusvalore rispetto al valore di bilancio
Equitalia Nord	71.081.032	72.317.422	234.936.409	162.618.987
Equitalia Centro	19.487.788	91.253.234	124.022.692	32.769.458
Equitalia Sud	(55.527.258)	116.764.652	87.347.246	(29.417.406)
Equitalia Giustizia	534.155	10.000.000	12.235.455	2.235.455
TOTALE	35.575.717	290.335.308	458.541.802	168.206.494

Per Equitalia Sud SpA si evidenzia una minusvalenza rispetto al valore di al 31 dicembre

EQUITALIA S.P.A.



2015 dovuta alla perdita rilevata nell'esercizio.

Tale minusvalore non è da considerarsi durevole in quanto riassorbibile entro l'esercizio 2016 per effetto delle operazioni di fusione deliberate a partire dal primo luglio 2016.

Il prospetto che segue rappresenta la situazione azionaria delle Società partecipate al 31 dicembre 2015:

NUOVE DENOMINAZIONI	Sede	CAPITALE SOCIALE	VALORE NOMINALE PER AZIONE	N° AZIONI POSSEDUTE	VALORE CAPITALE SOCIALE DI PROPRIETA'	% DI POSSESSO
EQUITALIA GIUSTIZIA	Via G. Grezar, 14 00142 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA NORD	Viale dell'Innovazione 1/B 20126 Milano	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA CENTRO	Viale Giacomo Matteotti, 16 50132 Firenze	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%
EQUITALIA SUD	Viale di Tor Marancia, 4 00147 Roma	10.000.000	1,00	10.000.000	10.000.000	100,00%

Voce 90 - Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Valori in €	17.986.867	20.074.701	(2.087.834)

Di seguito il dettaglio della voce per categorie di cespiti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/15	31/12/14	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e simili	15.774.855	16.957.274	(1.182.419)
Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	40.000	(40.000)
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	2.212.012	3.077.427	(865.415)
TOTALE	17.986.867	20.074.701	(2.087.834)

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da concessioni licenze e marchi e immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Gli acquisti riguardano principalmente le concessioni, licenze e marchi e le immobilizzazioni immateriali in corso relative agli sviluppi Sogei.

Si segnala a tal proposito l'iscrizione tra le concessioni e licenze delle immobilizzazioni in corso degli importi relativi al sistema unico della riscossione a seguito dell'entrata in produzione del sistema stesso.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono agli ammortamenti di competenza maturati alla data del 31 dicembre 2015.